

Equilibrio tra dare e avere

Siamo ormai tutti abituati a non pagare niente su internet. Perfino chi vende servizi online con finalità di profitto, deve quanto meno adottare la modalità *freemium* (free + premium), la strategia di prezzo oggi più diffusa, che consiste nell'offrire gratuitamente una versione base di un prodotto o servizio e nel proporre a pagamento funzionalità aggiuntive.

Per il resto è tutto gratis, a parte l'e-commerce. Questa enorme massa di servizi e contenuti gratuiti è alimentata da due tipologie di fonti:

- le grandi aziende come Google e Facebook, che ci offrono tutto gratis in cambio dei nostri dati come consumatori;
- gli utenti stessi, che attraverso i blog, i forum, YouTube e Wikipedia, mettono generosamente a disposizione le proprie competenze, e ciò costituisce la maggioranza dei contenuti disponibili.

Se usufruisci dei servizi e dei contenuti di internet senza mai contribuire in alcun modo, stai praticamente “scroccando” la tua fonte principale di conoscenza. Non giudicarti per questo. Considera però che si crea uno squilibrio nel tuo bilancio personale tra il dare e l'avere, e questo squilibrio riguarda una parte molto importante della tua attività mentale. Questo probabilmente non è del tutto sano.

1. Considera quali sono gli ambiti dove potresti contribuire, non necessariamente attraverso competenze personali, ma anche esprimendo la tua opinione.
2. Quando ti trovi all'interno di forum, gruppi e pagine Facebook, Wikipedia, TripAdvisor e servizi simili, sforzati di capire come potresti dare un contributo anche piccolo a beneficio degli altri.
3. Comincia a prendere l'abitudine a dare piccoli contributi.
4. Se pensi di essere una persona che non ha nulla da offrire, lascia perdere. Ma è proprio vero che non hai nulla da offrire?